

Il giorno 29 ottobre 2024, alle ore 13.30 si è riunito, in modalità mista (presenza e via telematica piattaforma Google Meet al link: <https://meet.google.com/ope-jffa-qgj>) dopo regolare convocazione e in ossequio a quanto disposto dal D.R. 1381 del 20 Novembre 2020, il Consiglio del Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali per discutere e deliberare sul seguente **Ordine del giorno:**

1. Comunicazioni;
2. Modifica Organizzazione didattica del CdL per l'a.a. 2024/2025;
3. Adempimenti Cronoprogramma per a.a. 2024/25
4. Composizione Gruppo di Riesame del CdL
5. Varie ed eventuali

Presiede il Prof. Vincenzo Musella, Presidente del Corso di Laurea; svolge le funzioni di Segretario il Prof. Cristian Piras.

Il Presidente attesta i presenti (P), gli assenti giustificati (AG) e gli assenti (A):

Partecipano in presenza i Proff. D. Britti, P. Roncada, E. Palma, V.M. Morittu, C. Piras, C. Naccari, E. Iaccino, R. Mare, Y. Ferro, A. Spina, G. Vassalotti, G. Donato, R. Alcaro.

Partecipano in remoto i rappresentanti degli studenti P. Donato, L. Sicilia e in presenza A.L. Talerico.

Partecipano in remoto i Proff. R. Terracciano, N. Pandullo, E.I. Parrotta, S. Scalise, G. Perozziello, F. Talarico.

Assenti giustificati i Proff. F. Zicarelli e D. Spagnuolo

1 – COMUNICAZIONI

- Il Presidente informa il Consiglio che per gli studenti iscritti al primo anno del Corso di Laurea in STPA dal 28 ottobre 2024 al 15 novembre 2024 è disponibile la prova di valutazione delle conoscenze richieste dagli OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi).

Il test, a risposta multipla, si svolgerà su piattaforma e-learning dell'Ateneo di Catanzaro, e sarà accessibile dalle ore 09:00 del 28 ottobre 2024 alle ore 20:00 del 15 novembre 2024

Gli studenti potranno accedere al sito elearning.unicz.it con le proprie credenziali (e-mail istituzionale @studenti.unicz.it) e procedere al test che troveranno nella sezione Corsi OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi) - Test di Valutazione OFA, nella sottosezione relativa al Corso di Laurea in Scienze e tecnologie delle Produzioni Animali (a.a. 2024-2025).

Gli studenti che presenteranno lacune su determinati argomenti di Biologia-Fisica-Chimica-Matematica verranno informati tramite mail sui corsi OFA da seguire (sempre online e su piattaforma e-learning) per colmare la lacuna stessa.

Ci sarà quindi un secondo test in uscita, per verificare il superamento delle lacune stesse dopo aver terminato il corso OFA online.

Il test ed i corsi non danno crediti formativi ma sono propedeutici ai fini dello svolgimento degli esami di profitto del I Semestre.

Il Presidente invita, pertanto, i docenti del primo anno a ricordare agli studenti l'obbligo di svolgere gli OFA propedeutici al sostenimento degli esami successivi. Evidenzia, inoltre, che da quest'anno gli OFA sono inseriti in carriera, e gli studenti che non li completano non potranno sostenere gli esami.

2 - MODIFICA ORGANIZZAZIONE DIDATTICA DEL CDL PER L'A.A. 2024/2025

Si propone l'annullamento degli insegnamenti a scelta dello Studente precedentemente istituiti nel quadro dell'offerta formativa dell'a.a. 2024/25 e la loro sostituzione con i nuovi corsi indicati. La proposta nasce dalla necessità di adeguarsi alle nuove normative di Ateneo ed aggiornare e adattare i contenuti formativi alle esigenze emergenti del settore di riferimento, nonché di rispondere in maniera più adeguata ai feedback raccolti da docenti, studenti e stakeholder esterni.

Insegnamenti da annullare:

II ANNO - II SEMESTRE		
CORSO	CFU	SSD
Pet-therapy: interazione uomo-animale	3	MVET-04/B (ex VET/08)
Razionamento assistito al calcolatore	3	AGRI-09/B (ex AGR/18)

III ANNO - II SEMESTRE			
CORSO INTEGRATO		CFU	SSD
Miglioramento dell'Immunità Animale	Basi Immunologiche	3	MVET-03/A (ex VET/05)
	Strategie farmacologiche per il miglioramento dell'immunità animale	3	MVET-04/A (ex VET/07)

Proposta di Insegnamenti da attivare:

II ANNO - II SEMESTRE			
CORSO	CFU	SSD	AFFIDAMENTO
Chimica delle fermentazioni e controllo qualità degli alimenti di origine animale	3	CHEM-07/C Chimica e biotecnologia delle fermentazioni	Dott.ssa Sonia Bonacci RtDa (SSD AGRI-07/A Scienze e tecnologie alimentari)
Uso corretto di Antimicrobici nelle specie di interesse zootecnico	3	MVET-04/A Farmacologia e Tossicologia Veterinaria	Dott.ssa Clara Naccari RtDa (SSD MVET-04/A Farmacologia e Tossicologia Veterinaria)

II ANNO - II SEMESTRE			
CORSO	CFU	SSD	AFFIDAMENTO
Metodi e tecniche di laboratorio per l'ispezione degli alimenti di origine animale	3	MVET-04/A Farmacologia e Tossicologia Veterinaria	Dott. Cristian Piras RtDa (SSD MVET-04/A Farmacologia e Tossicologia Veterinaria)
Patologie degli animali da reddito e management sanitario delle aziende zootecniche	3	MVET-04/B Clinica Medica Veterinaria	Dott. Fabio Castagna Vincitore bando di selezione RtDb (SSD MVET-04/B Clinica Medica Veterinaria)

Il Consiglio APPROVA

3 - ADEMPIMENTI CRONOPROGRAMMA PER A.A. 2024/2025

3.1 ADEGUAMENTO DD.MM. n. 1648 del 19/12/2023

Il Presidente ricorda al Consiglio che a seguito dell'entrata in vigore dei DD.MM. n. 1648 e n. 1649 del 19/12/2023 che prevedono la ridefinizione delle Classi di Laurea e Laurea Magistrale e Magistrale a ciclo unico secondo i principi indicati dal PNRR, entro l'a.a. 2025/2026 dovranno essere adeguati tutti gli Ordinamenti dei Corsi di Studio.

A tal proposito nelle Note Ministeriali del 28 giugno e 24 settembre 2024 sono contenenti le indicazioni operative da seguire per effettuare i dovuti adeguamenti.

Nello specifico si propongono due procedure:

- Modalità semplificata prevista per procedere con la modifica esclusivamente delle tabelle delle attività formative (nota del 24/09/24) a decorrere dall'1/10/2024 al 28/11/2024;

- Modifica di Ordinamento ordinaria prevista se la variazione riguarda sia la parte testuale e sia tabellare le cui indicazioni operative saranno fornite con successiva nota ministeriale.

Pertanto, come Consiglio di Corso di Laurea siamo invitati a proporre alla Scuola di Farmacia e Nutraceutica come procedere per il CdL in STPA.

Il Presidente, a questo punto, espone al Consiglio il proprio punto di vista, insieme a quanto emerso dai colloqui con vari componenti del CCdL. In particolare, si rileva una comune convinzione che, in questa fase, non sussistano le condizioni per avviare un cambiamento ordinamentale ordinario. Si ritiene invece più opportuno procedere con una modifica attraverso la procedura semplificata, considerando anche il recente aggiornamento del piano di studi, che nell'attuale anno accademico è giunto al terzo anno, senza però completare ancora un intero ciclo.

Il Consiglio APPROVA

Il Presidente comunica, inoltre, che per quanto riguarda i prossimi adempimenti previsti dal cronoprogramma di Ateneo, i CCdL entro il 20 novembre devono ottemperare a quanto di seguito:

- INCONTRARE LE ORGANIZZAZIONI RAPPRESENTATIVE E/O CONSULTA GLI STUDI DI SETTORE PER AGGIORNARE LE COMPETENZE CHE I LAUREATI DOVREBBERO POSSEDERE (SUA-CdS quadro A1.b)
- AGGIORNA COMPETENZE E FUNZIONI CHE I LAUREATI DEVONO POSSEDERE (SUA-CdS quadro A4.b.2)
- AGGIORNA I RISULTATI DI APPRENDIMENTO IN COERENZA CON COMPETENZE E FUNZIONI (SUA-CdS quadro A4.b.2)
- VERIFICA L'ADEGUATEZZA DELLE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE (SUA-CdS quadro A5.b)
- AGGIORNA EVENTUALMENTE I CONTENUTI DEL PERCORSO DI FORMAZIONE (Piano di studio) (SUA-CdS quadro B1)

- VERIFICA L'ADEGUATEZZA DELLE INFRASTRUTTURE E DEI SERVIZI DI CONTESTO A DISPOSIZIONE DEL CDS (SUA-CdS quadri B4 e B5)
- VERIFICA L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA QUALITÀ (SUA-CdS quadri D1, D2 e D3)

Nello specifico, per quanto riguarda le audizioni con i portatori di interesse, il Presidente informa il Consiglio che il PQA di Ateneo ha predisposto un documento specifico, al quale sarà necessario attenersi scrupolosamente seguendo il format stabilito.

Il Presidente ricorda che per questi incontri, è importante definire quali stakeholder coinvolgere. In passato abbiamo avuto rapporti con enti come gli Ordini di settore e Rappresentati della Regione, soprattutto appartenenti all'Assessorato all'Agricoltura. Tuttavia, spesso questi incontri non hanno portato a risultati concreti, sia per la nostra difficoltà nel proseguire con le azioni, sia per il mancato coinvolgimento delle istituzioni locali verso l'Università. Il Presidente ribadisce che questo problema di collegamento con il territorio, se vogliamo crescere, va affrontato in modo serio e concreto: se decidiamo di collaborare realmente, allora facciamo tutto il possibile affinché questo corso cresca e si sviluppi nel tempo. Quindi chiede una vera partecipazione e impegno: rimarcando che il Corso di Laurea è di tutti noi, non solo del presidente o di un gruppo ristretto di docenti.

Per i prossimi giorni, pertanto il Presidente attende delle proposte su chi coinvolgere per i questionari predisposti del PQA di Ateneo per gli incontri con gli stakeholder e successivamente riportare i risultati in un successivo CCdL per un confronto collegiale.

Il Presidente a questo punto afferma che se non riceverà risposte, contatterà le persone con cui ha già collaborato in passato ma che sarà verbalizzato e, in assenza di disponibilità, sarà messo agli atti che non ha richiesto un coinvolgimento di tutti senza ottenere riscontro.

Prende la parola la Prof.ssa Terracciano, che comunica la propria disponibilità a intervenire e contribuire alle attività del corso.

Il Prof. Palma interviene affermando che, a suo avviso, non sussistono problemi nel rispondere a quanto discusso, sottolineando la propria disponibilità a contribuire. Riguardo al rapporto tra l'università e il territorio, il Prof. Palma evidenzia che si tratta di una questione di lunga data, segnata da una certa diffidenza reciproca. Cita come esempio la difficoltà di collaborazione tra l'università, alcune fondazioni, e le aziende sanitarie locali, che spesso faticano a trovare un terreno comune di dialogo e azione.

L'obiettivo, secondo il Prof. Palma, è quello di costruire un Corso di Studi che risponda in modo efficace alle necessità del mondo veterinario e zootecnico, allineando il profilo formativo alle richieste concrete del settore. Conclude, quindi, ribadendo che, pur non aspettandosi inviti esterni o iniziative spontanee, è fondamentale coltivare questo rapporto per ottenere una collaborazione più produttiva e vantaggiosa per il corso e per gli studenti.

Riprende la parola il Presidente, dichiarandosi pienamente d'accordo e ribadendo l'importanza di coltivare un rapporto continuo e proficuo con il territorio. Chi ha maggiori rapporti con il territorio dovrebbe mettersi a disposizione per promuoverli. Il Presidente osserva inoltre che spesso eventi e iniziative locali non coinvolgono l'Università, e che questo potrebbe dipendere in parte da una nostra mancanza di presenza sul Territorio. Creare e intensificare i rapporti quotidianamente, secondo il Presidente, porterebbe a una maggiore inclusione dell'Università in tali iniziative. Tali contatti, per loro natura, si basano spesso su relazioni personali e sono i singoli docenti che devono partecipare e mantenere questi legami, non una figura unica. Conclude affermando che è fondamentale arrivare a questi incontri con un bagaglio di iniziative e proposte che possano essere integrate nel corso, rendendolo maggiormente in linea con le esigenze del settore veterinario e più appetibile per il mercato.

Il Prof. Britti si scusa per la necessità di allontanarsi per andare a lezione, e interviene per esprimere il suo accordo con quanto sostenuto dal Prof. Palma. Ricorda, inoltre, che in passato era stato costituito un tavolo tecnico presso l'Assessorato all'Agricoltura. Questo tavolo, composto da figure di esperienza, tra cui il Prof. Musella, la Prof.ssa Roncada e lo stesso Britti, aveva dato importanti contributi, ma sembra che tali sforzi non abbiano ottenuto il seguito necessario.

Il Prof. Britti sottolinea che, quando l'Università è stata chiamata a intervenire su questioni di competenza dell'Assessorato all'Agricoltura, ha sempre risposto prontamente, come ad esempio nel contesto del Tavolo Tecnico della Biodiversità, a cui hanno partecipato anche la Prof.ssa Roncada e altri rappresentanti universitari. Tuttavia, rimarca come l'Università abbia specificità e risorse di rilievo internazionale, tra cui un laboratorio di parassitologia, un laboratorio per l'analisi degli alimenti zootecnici, strumentazioni avanzate per la qualità del latte e competenze nel campo della proteomica. Nonostante queste capacità, sottolinea che raramente tali risorse vengono sfruttate dal territorio.

Infine, evidenzia l'importanza della gerarchia nel processo decisionale e critica il fatto che l'Università non venga valorizzata appieno. Egli sottolinea che, sebbene l'Università possieda le competenze e le strutture per fornire supporto e servizi al territorio, spesso ci si rivolge altrove.

Il Presidente risponde al Prof. Britti, esprimendo anche il proprio disappunto per il modo in cui spesso vengono ignorate le competenze e risorse locali nelle iniziative e negli eventi organizzati sul territorio. Sottolinea come sia stato testimone di tali eventi. È inaccettabile, secondo lui, che si parli di rete territoriale e collaborazione, ma poi si escludano proprio quelle figure che rappresentano la realtà e la competenza locali.

Il Presidente aggiunge che il suo obiettivo non è intervenire agli eventi per promuovere sé stesso, ma per valorizzare l'Università e far conoscere il Corso di Laurea e le altre eccellenze dell'Ateneo. Secondo lui, queste occasioni sarebbero momenti ideali per dare visibilità al lavoro e alla qualità della formazione offerte dall'Università, affinché il territorio sappia quali opportunità esistono e possa riconoscerle.

Il Prof. Britti sottolinea come sia spesso valorizzato ciò che proviene dall'esterno dell'Università, mentre la competenza interna viene sottovalutata o ignorata, soprattutto quando si tratta di affrontare le reali esigenze del territorio. Sottolinea, inoltre, che questo atteggiamento è irrispettoso, e ribadisce la necessità di riconoscere il valore delle competenze locali.

Il Presidente interviene esprimendo la necessità di rafforzare i legami di collaborazione e di comunicazione all'interno del gruppo di lavoro, sottolineando che la coesione è essenziale per affrontare in modo efficace le sfide e le opportunità che si presentano. Invita i presenti a parlare apertamente e direttamente dei problemi, suggerendo che questa trasparenza sia alla base di una collaborazione costruttiva. Inoltre, apprezza la disponibilità dei Professori che si sono offerti di supportare questi obiettivi, e incoraggia tutti gli altri a contribuire in modo autonomo, segnalando gli incontri o i contatti rilevanti che potrebbero sostenere il Corso e la sua reputazione.

4 - COMPOSIZIONE GRUPPO DI RIESAME

Il Presidente affronta il punto principale dell'ordine del giorno: la composizione del Gruppo di Riesame Ciclico per il Corso di Laurea, documento fondamentale per l'accreditamento ministeriale. Egli ricorda che il riesame ciclico, che deve essere aggiornato ogni cinque anni, richiede la stesura di un documento dettagliato, che verrà valutato dall'ANVUR in vista dell'ispezione ministeriale prevista per il 2026. Per questo, il Gruppo di Riesame deve essere composto da:

1. Il Presidente del corso di laurea (già incluso di diritto).
2. Un responsabile del documento di riesame (diverso dal Presidente).
3. Un rappresentante degli studenti.
4. Un rappresentante del mondo del lavoro.

Il Presidente sottolinea che il rappresentante del mondo del lavoro deve essere una figura esterna e indipendente, preferibilmente con esperienza nel settore e disponibile per eventuali futuri colloqui. Ribadisce l'importanza di scegliere una persona con stabilità professionale, in grado di garantire la propria presenza e competenza anche negli anni a venire.

In conclusione, il Presidente offre la propria disponibilità a supportare la stesura del documento e annuncia che invierà la documentazione necessaria ai membri del Consiglio, affinché possano prendere visione delle linee guida per il riesame ciclico. Invita inoltre i membri a riflettere sulla scelta del responsabile e degli altri rappresentanti necessari per il completamento del gruppo.

La Prof.ssa Roncada conferma la propria disponibilità a contribuire al progetto e a collaborare attivamente, ma sottolinea la necessità di ricevere supporto da parte del gruppo per portare avanti il lavoro in modo efficace.

Il Prof. Piras osserva che un ente totalmente privato potrebbe non essere del tutto adeguato come rappresentante del mondo del lavoro. Suggerisce invece di individuare una figura che rappresenti in modo più ampio e istituzionale il settore lavorativo di riferimento, per meglio rispecchiare le esigenze e le realtà del corso di laurea.

Il Presidente riflette sul ruolo dell'ARA, osservando che, pur essendo un ente importante, potrebbe non rappresentare pienamente il mondo del lavoro nel settore della produzione animale. A suo parere, un imprenditore o allevatore, in quanto figure connesse direttamente alle realtà aziendali, potrebbe svolgere un ruolo più adeguato. Suggerisce che sia utile coinvolgere non solo enti come l'ARA ma anche altre associazioni e imprenditori, dato il loro legame diretto con il settore e le opportunità di lavoro.

Il Presidente enfatizza che è fondamentale che i ragazzi e le associazioni di settore si incontrino, permettendo agli studenti di esplorare le possibilità lavorative e alle associazioni di conoscere i futuri laureati e professionisti del settore.

La Prof.ssa Spina sottolinea l'importanza di organizzare le attività di orientamento con un adeguato anticipo, ricordando che l'ultima volta si è arrivati a fine maggio, troppo tardi per avere un impatto efficace. Fa notare, inoltre, che alcuni studenti nuovi provengono da precedenti appuntamenti di orientamento, il che dimostra quanto sia importante garantire continuità e tempestività nelle attività per attrarre nuovi iscritti.

Il Presidente evidenzia che nell'Ateneo esiste un problema strutturale riguardo all'orientamento, in quanto esso viene spesso organizzato a livello generale per l'intera università, con una comunicazione incentrata sui corsi più noti, come Medicina e Farmacia. Questo approccio limita la visibilità di altri

corsi, come Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, poiché gli studenti spesso non sono consapevoli dell'offerta più ampia.

Suggerisce di organizzare stand specifici per ogni corso durante gli open day, che permettano ai singoli programmi di studio di presentarsi al meglio e attrarre maggiormente l'attenzione degli studenti. Per esempio, uno stand dedicato a Scienze e Tecnologie delle Produzioni Animali, con elementi interattivi o legati al mondo animale, potrebbe risultare più accattivante.

Il Presidente sottolinea inoltre l'importanza di stabilire rapporti diretti con istituti agrari e di pianificare iniziative di orientamento mirate a questi istituti, poiché gli studenti provenienti da tali contesti hanno una maggiore predisposizione verso il Corso di Laurea. Pur riconoscendo che per l'anno accademico in corso sia ormai tardi per apportare modifiche significative, suggerisce di pianificare con anticipo per l'anno prossimo.

Infine, il Presidente ricordando le scadenze imminenti, come il riesame da completare entro dicembre, propone di avviare un percorso di orientamento più mirato a partire da gennaio, con l'obiettivo di creare una presenza più forte online e sui social, attraverso aggiornamenti delle brochure, pagine web e una maggiore collaborazione con gli istituti locali per attrarre nuovi iscritti.

5 - VARIE ED EVENTUALI.

Non essendoci null'altro da discutere, il Consiglio termina alle ore 14.30

Il Presidente del CCdL in STPA

Omissis